



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

EVITIAMO RISCHI: CONOSCERE PER PREVENIRE...

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE B: PROTEZIONE CIVILE

1. PREVENZIONE INCENDI

4. RICERCA E MONITORAGGIO ZONE A RISCHIO

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo principale che il progetto "Evitiamo rischi: conoscere per prevenire..." intende perseguire riguarda la necessità di favorire la costruzione e definizione tra le nuove generazioni e tutti i cittadini dei territori coinvolti un senso di responsabilità sociale e civile nel rispetto del patrimonio naturalistico e della tutela del territorio. Si tratta di incrementare l'attenzione pubblica nei confronti del pericolo sismico e di incendio e dei molteplici aspetti legati alla tutela e all'utilizzo del territorio in modo da suscitare sempre più interesse verso le problematiche ambientali e scongiurare per quanto possibile i rischi connessi all'incuria o ai cattivi comportamenti dell'uomo. Gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

- Contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, attraverso la diffusione della cultura di protezione civile, e contribuire alla riduzione di danni economici e sociali derivanti dagli incendi boschivi e da calamità naturali come i terremoti;
 - promuovere l'assunzione, nelle giovani generazioni, di comportamenti consapevoli e responsabili rispetto all'educazione ambientale e alla tutela del territorio;
- vigilanza, monitoraggio e controllo dei territori coinvolti nel progetto;
- ottimizzare l'organizzazione della documentazione (aree a rischio incendi, zone sismiche), al fine di facilitare l'accesso e la fruizione di dati e di documenti relativi alla gestione da parte delle sedi di Protezione Civile coinvolte nel progetto;
- favorire l'aggiornamento dei piani di emergenza comunali, legati soprattutto alla prevenzione degli incendi boschivi e dei terremoti.

In tale ottica il progetto "Evitiamo rischi: conoscere per prevenire ..." intende arrivare ad una soluzione finale attraverso cui raggiungere i seguenti obiettivi specifici, più operativi:

- contribuire a migliorare la sicurezza del territorio;
- incrementare il numero delle aree di emergenza individuate, legate principalmente alla prevenzione degli incendi boschivi e dei terremoti;
- avvistare gli incendi boschivi tutto l'anno;
- osservare e monitorare le aree a rischio sismico;
- realizzazione di un prodotto multimediale sul rischio sismico, frutto dell'esperienza maturata dai volontari durante l'anno di servizio civile;
- ideazione, promozione e realizzazione di iniziative che sensibilizzino la popolazione giovanile ad assumere comportamenti consapevoli e responsabili nei riguardi del territorio;
- raccolta di documenti per la memoria storica dell'intervento (video, foto, relazioni, mappe), utili per la valutazione e la diffusione dell'esperienza del servizio civile grazie all'opportunità offerta dal seguente progetto;

- intervenire con maggiore tempestività nelle emergenze, allo scopo di salvaguardare prioritariamente la vita umana, l'ambiente e i beni;
- potenziare le attività di sensibilizzazione ed informazione verso la cittadinanza.

CRITERI DI SELEZIONE:

Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento: Associazione Vola – Protezione civile, c/da Fellana, Sant'Angelo le Fratte (Pz)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

L'effettiva realizzazione del progetto prevede in un primo momento l'inserimento, a tutti gli effetti, dei volontari all'interno dell'associazione. Le fasi di inserimento sono tre:

1. Incontro di accoglienza: si svolgerà con i responsabili delle strutture coinvolte, gli OLP e altri referenti dell'ente. Obiettivo dell'incontro è di introdurre i volontari al servizio, fornendo le prime informazioni sulle modalità di svolgimento del progetto.

2. Creazione del gruppo di lavoro: pianificazione e progettazione esecutiva delle attività di progetto. In particolare verranno stabilite e definite le attività da svolgere, assegnati i turni, decise le mansioni e i ruoli dei volontari.

3. Inserimento: creazione di relazioni con il personale impiegato nella struttura, favorendo un clima di collaborazione e di reciproca disponibilità. Una volta conclusa la fase di inserimento, i volontari avvieranno le diverse attività previste dal progetto, in particolare:

1° piano di attuazione – Monitoraggio delle risorse e delle aree a rischio incendi boschivi e delle aree a rischio sismico (Comune di Sant'Angelo le Fratte, Brienza, Satriano di Lucania, Ruoti e Baragiano) presenti sul territorio: - studio dei documenti e della normativa riguardante il sistema di protezione civile; - studio del territorio della provincia di Potenza, in particolare dei comuni dell'Area del Marmo Platano Melandro; - supporto nella definizione e nell'utilizzo delle aree di emergenza a rischio incendio boschivo e a rischio sismico; - partecipazione a riunioni periodiche con lo staff tecnico; - supporto nell'organizzazione degli interventi da adottare; - affiancamento ai volontari dell'Associazione promotrice del progetto nella predisposizione di eventuali protocolli d'intesa, convenzioni tra le Associazioni di volontariato e gli Enti preposti.

2° piano di attuazione: addestramento alle attività di antincendio boschivo: - potenziamento dell'operatività delle squadre di volontari dell'Associazione; - azioni di vigilanza tese a prevenire l'accensione di fuochi; - azioni di vigilanza per prevenire l'abbandono e la combustione di rifiuti; - azioni di vigilanza per prevenire gli atti di vandalismo nelle aree verdi; - attività di avvistamento degli incendi da postazione fisse; - pattugliamento di prevenzione A.I.B. con auto o mezzo antincendio di proprietà dell'Associazione o dalla stessa posseduto in comodato d'uso (quotidianamente nel periodo estivo, sporadicamente nel resto dell'anno). Nello specifico i volontari svolgeranno il ruolo di "operatori di protezione civile" prioritariamente addestrati per l'A.I.B.; saranno inseriti, dopo il periodo di formazione ed addestramento, nelle squadre, nelle quali si alterneranno almeno una ventina di volontari, diretti da un Caposquadra volontario o da un Coordinatore volontario "esperto", che usciranno per intervenire, a seconda dei casi che di volta in volta si presenteranno, nelle varie operazioni di Protezione Civile (dall'A.I.B. all'eventuale soccorso alla popolazione). I volontari del Servizio Civile, per operare, saranno adeguatamente equipaggiati ed attrezzati nel rispetto delle norme antinfortunistiche. Le attività fuori sede saranno quelle dettate di volta in volta dalle necessità degli interventi di protezione civile.

3° piano di attuazione: gestione dell'informazione e della comunicazione: - approfondimento sul tema dei rischi naturali e antropici, in particolare rischio incendi boschivi e rischio sismico; - supporto nell'organizzazione degli interventi da adottare; - avvio contatti con associazioni di volontariato di protezione civile o altri enti, comunali e regionali, per l'organizzazione di incontri; - diffusione del materiale informativo prodotto; - attività di segreteria; - supporto nella progettazione di giornate informative e di promozione sul sistema di protezione civile; - supporto nell'organizzazione di giornate formative su temi ambientali all'interno delle scuole e/o in occasione di convegni ed incontri di studio; - realizzazione di un prodotto multimediale sul rischio sismico, frutto dell'esperienza di servizio civile e della riflessione partecipata sul tema della protezione civile da parte dei volontari coinvolti nel progetto. In particolare, anche nei periodi di "tregua", i volontari del Servizio Civile potranno curare e migliorare la propria formazione collaborando all'organizzazione di incontri sui temi del volontariato e della protezione civile. Potranno partecipare attivamente a tutte le iniziative promosse dall'Associazione per diffondere la cultura dell'associazionismo e della salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, nessun ulteriore requisito.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30
Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6
Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: disponibilità e flessibilità oraria; disponibilità a spostarsi sul territorio regionale e operare dove richiesto dagli eventi per conto dell'Associazione; partecipazione a giornate formative/informative e ad incontri/seminari inerenti le attività progettuali.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti e dei tirocini.

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

- capacità di comunicare con messaggi chiari al fine di fornire informazioni corrette e puntuali ai giovani e, all'intera popolazione di riferimento, interessati alle attività organizzate dall'associazione;
- adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cortesia e all'educazione;
- capacità di lavorare in staff con gli operatori coinvolti nel progetto, in riferimento ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- capacità di integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non professionali;
- capacità di adattamento al contesto di impiego: relativamente al linguaggio e agli atteggiamenti, rispetto delle regole, degli orari;
- capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- capacità organizzative e gestionali per quanto riguarda le attività affidate;
- capacità collaborative con il personale del servizio ed i colleghi volontari in servizio civile;
- crescita personale e spiccata conoscenza del territorio;
- capacità di adoperare le metodologie utili a rilevare i maggiori rischi di incendio boschivo presenti su un determinato territorio;
- capacità di riconoscere i principali rischi derivanti da un incendio boschivo e di utilizzare le principali tecniche di estinzione e attacco;
- capacità di essere parte integrante e attiva del servizio A.I.B., delle modalità, delle attrezzature e delle risorse coinvolte.

L'Associazione Vola – Protezione civile rilascerà ai volontari un attestato in grado di certificare le competenze acquisite durante l'anno di servizio civile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. L'Associazione Vola Protezione civile, in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

MODULO A Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Formatore: DE LEONARDIS DONATO

Contenuti: - Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza - Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione; concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza); fattori di rischio, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, segnaletica di sicurezza, riferimenti comportamentali, gestione delle emergenze; -Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza (codice penale, codice civile, costituzione, statuto dei lavoratori, normativa costituzionale, D.L. n. 626/1994, D.L. n. 81/2008 (e testo unico) e successive aggiunte e modifiche. Il modulo sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B Nell'ambito delle attività svolte dai volontari si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione e di svolgimento delle attività previste dal progetto.

DURATA: 2 ore

Formatore: DE LEONARDIS DONATO

Contenuti: verranno trattati i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore della protezione civile, con particolare riguardo alle aree di intervento: prevenzione incendi, ricerca e monitoraggio zone a rischio: - Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio dei territori ad elevato rischio incendio; fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela dei territori ad elevato rischio incendio; fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione della protezione civile e della difesa e tutela del territorio; gestione delle situazioni di emergenza; sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione; segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali; normativa di riferimento.

MODULO 1 Le dinamiche di gruppo

Durata: 8 ore

Formatore: ROMANO MARIATERESA

Contenuti: - Caratteristiche generali e specifiche dei gruppi; i gruppi sociali, gruppi di lavoro e di volontariato, i ruoli e la conduzione di un gruppo; l'associazionismo, la struttura di un'associazione, statuto e attività di un'associazione.

MODULO 2 La comunicazione

Durata: 8 ore

Formatore: ROMANO MARIATERESA

Contenuti: - Elementi teorici e aspetti pratici: definizione, caratteristiche e principi della comunicazione; modelli della comunicazione interpersonale: la comunicazione verbale, non verbale e para-verbale; la formazione del processo di comunicazione.

MODULO 3 Emergenza e primo soccorso

Durata: 10 ore

Formatore: SANTORO PAMELA

Contenuti: - Norme comportamentali di auto protezione e conoscenza delle nozioni di base di primo soccorso; esercitazione BLS/D.

MODULO 4 La protezione civile e il concetto di rischio

Durata: 10 ore

Formatore: PIANTADOSI RAFFAELE

Contenuti: - La normativa nazionale e regionale di protezione civile; il servizio di protezione civile; le attività di protezione civile; il metodo augustus, le funzioni di supporto, i centri operativi, le procedure e le aree di emergenza, le competenze della protezione civile: il dipartimento nazionale, la regione, la provincia, la prefettura, il sindaco, i centri operativi misti; il rischio sismico e il rischio incendi: caratteristiche e conseguenze.

MODULO 5 Il ruolo del volontario di protezione civile

Durata: 10 ore

Formatore: ROMANO MARIATERESA

Contenuti: - Il ruolo del volontario nelle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza; norme comportamentali e organizzative da assumere in emergenza e in fase di quiete; procedure di impiego dei volontari in emergenza, aspetti psicologici dell'emergenza e la gestione del panico.

MODULO 6 L'antincendio boschivo

Durata: 10 ore

Formatore: ROMANO SALVATORE

Contenuti: - Gli incendi boschivi e l'antincendio boschivo; approccio teorico all'antincendio e tecniche di spegnimento.

MODULO 7 Procedure di antincendio e spegnimento incendi

Durata: 12 ore

Formatore: ROMANO SALVATORE

Contenuti: - L'evoluzione dell'incendio boschivo: il triangolo dell'incendio boschivo o di comportamento del fuoco; i combustibili negli incendi di vegetazione; il comportamento del fronte negli incendi boschivi; sistemi e tecniche di estinzione e di attacco; la pericolosità degli incendi boschivi; attrezzature per le attività A.I.B.; simulazioni di interventi A.I.B. e prove pratiche.

78 ORE: 55 ore saranno svolte entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto e 23 ore entro e non oltre i 270 giorni. Tale scelta scaturisce dal carattere operativo assunto, in particolar modo, dalle attività di addestramento che costituiscono il nucleo centrale del progetto proposto.